



Il giorno 29 marzo 2017 alle ore 14:00 presso la Sala Grande al secondo piano di Palazzo Marcorà, si è riunito il Consiglio del Dipartimento Studi Umanistici per discutere il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Approvazione verbale seduta del 25 gennaio e 28 febbraio 2017

III - DIDATTICA

1. Dottorato di ricerca in Italianistica:

a) accordo di co-tutela con l'Università di Zurigo

b) accordo di co-tutela con la Freie Universität di Berlino

IV - NOMINE

Collegio del Dottorato di Italianistica: sostituzione componente

V- RICERCA

1. Presentazione progetti

VI- PROGRAMMAZIONE

1. Istituzione Gruppo interdipartimentale di Archeologia di Ateneo e nomina Referente

2. Cofinanziamento proposte progettuali per l'Internazional Center for Humanities and Social Changes - Call for Projects HSC

3. Proposta di disattivazione della Scuola Interdipartimentale in Conservazione e Produzione Beni Culturali

VII- BILANCIO

1. Bilancio 2017 e decreti a ratifica

VIII - CONTRATTI E CONVENZIONI

IX - VARIE

X - PERSONALE:

(alla presenza del solo corpo docente)

1. Piano triennale 2015-17: proposta nomina commissione procedura di selezione Ricercatore a tempo determinato lettera a), settore concorsuale 14/B1 settore s-d SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

2. Autorizzazione a risiedere fuori sede: dott.ssa Martina Venuti

(alla presenza dei professori di I e II fascia)

2.bis. Proposta di chiamata diretta dott.ssa Valentina Bonifacio in qualità di ricercatrice a tempo determinato art. 24, co.3 lett.b) ssd M-DEA/01

3. Relazioni triennali delle prof.sse Serena Fornasiero e Patrizia Solinas

(alla presenza dei soli professori di I fascia)

4. Relazioni triennali dei proff. Ettore Cingano e Tiziano Zanato

5. Commissione della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia, settore 11/A4, settore s-d M-STO/09 Paleografia:

a) proposta commissario interno



b) individuazione dei componenti sorteggiabili

All'appello la composizione del Consiglio è risultata la seguente:

	Cognome	Nome	Presenti	Assenti ex art. 94 co.2 lett.e)	Assenti giustificati	Assenti
PROFESSORI DI I FASCIA						
1	ANTONETTI	Claudia			X	
2	BELLOMO	Saverio	X			
3	BURGIO	Eugenio	X			
4	CARINCI	Filippo Maria	X			
5	CINGANO	Ettore	X			
6	CRESCI	Giovannella	X			
7	CROTTI	Ilaria	X			
8	ELEUTERI	Paolo	X			
9	GASPARRI	Stefano	X			
10	GELICHI	Sauro	X (entra 15.00)			
11	INFELISE	Mario				X
12	MARINETTI	Anna	X			
13	MASTANDREA	Paolo	X			
14	MILANO	Lucio	X			
15	POLITI	Giorgio				X
16	POVOLO	Claudio				X
17	RAVEGNANI	Giorgio	X (esce 14.50)			
18	RICORDA	Ricciarda	X (esce 15.05)			
19	RIGO	Antonio	X			
20	SANGA	Glauco	X			
21	SPERTI	Luigi			X	
22	VIAN	Giovanni			X	
23	ZANATO	Tiziano			X	
PROFESSORI II FASCIA						
24	BETTINZOLI	Attilio	X (esce 14.50)			
25	CAMEROTTO	Alberto	X (esce 14.30)			
26	CARPINATO	Caterina	X			
27	CIAMPINI	Emanuele Marcello	X			
28	CRIPPA	Sabina			X	
29	DAMIANI	Rolando	X (entra 15.00)			
30	DE RUBEIS	Flavia				X
31	DE VIDO	Stefania	X (entra 16.00)			



Verbale della seduta del Consiglio in data 29 marzo 2017

32	DRUSI	Riccardo	X			
33	FINCARDI	Marco		X		
34	FORNASIERO	Serena	X			
35	GALLO	Alessandro				X
36	GAMBACURTA	Giovanna	X			
37	LEVIS SULLAM	Simon				X
38	MALENA	Adelisa	X (entra 16.00)			
39	MOLTENI	Elisabetta	X			
40	MONDIN	Luca	X			
41	MONTEFUSCO	Antonio			X	
42	PEZZOLO	Luciano	X			
43	PONTANI	Filippomaria	X			
44	POZZA	Marco		X		
45	RAPETTI	Anna Maria	X			
46	RIDI	Riccardo	X			
47	ROHR	Francesca	X			
48	ROVA	Elena	X (esce 15.30)			
49	SOLINAS	Patrizia	X (entra 14.30)			
50	STRINGA	Nico	X			
51	TAMIOZZO	Silvana	X (entra 16.30)			
52	TAMISARI	Franca	X (esce 16.45)			
	RICERCATORI					
53	BAGLIONI	Daniele			X	
54	CALVELLI	Lorenzo	X			
55	CASELLATO	Alessandro	X (esce 15.15)			
56	CINQUEGRANI	Alessandro	X			
57	CORÒ	Paola	X			
58	COTTICA	Daniela	X			
59	GIACHINO	Monica	X			
60	GILIBERT	Alessandra	X			
61	LIGI	Gianluca	X (entra 15.00)			
62	LORENZI	Cristiano	X			
63	LUCCHELLI	Tomaso Maria	X			
64	PORTINARI	Stefania	X			
65	RAINES	Dorit	X			
66	RIZZI	Alessandra	X			
67	RUSI	Michela	X (entra 16.30)			



68	TRIBULATO	Olga	X			
69	VENUTI	Martina Chiara	X			
70	VIANELLO	Valerio	X (esce 15.45)			
71	ZAMPERETTI	Sergio	X			
72	ZAVA	Alberto	X			
RAPPRESENTANTI DEL PTA						
73	BIANCATO	Damiano	X			
74	CIBIN	Francesca				X
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI						
75	PETTENO'	Giulia				X
76	ZUIN	Alice				X
TOTALE			58	2	6	10

Presiede la seduta il Direttore, prof. Paolo Eleuteri. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la la Segretario di Dipartimento, dott.ssa Patrizia Rossetti.

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale di **39**, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Le delibere assunte nei vari punti dal II al X con relativi sottopunti sono riportate di seguito.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 17.20.

Il Presidente
prof. Paolo Eleuteri

La Segretaria
dott.ssa Patrizia Rossetti



I - Comunicazioni

1. Rotazione Segretarie di Dipartimento

Si è concluso con Decreto del DG del 03/03/17 il processo di rotazione delle Segretarie di Dipartimento, sostenuto dal Rettore e portato a termine dal nuovo DG, ma di cui si parlava già lo scorso anno. E' stato un processo lungo e non lineare, che ha anche ingenerato un po' di lamentele da parte dei Direttori per come è stato condotto. I nuovi incarichi avranno effetto a partire dal 1° giugno; al DSU è stata assegnata la dott.ssa Alessandra Bertazzolo, attualmente al Dip. di Scienze Molecolari e Nanosistemi.

2. Spazi BAUM

Il Direttore ricorda come già circa 2 anni fa abbiamo discusso sulla questione dei nuovi spazi che la Baum chiedeva ai due Dipartimenti del Malcanton- Marcorà e che l'unica ipotesi praticabile consisteva nell'espansione verticale occupando gli attuali spazi del II piano, ala G del Marcorà. In quell'occasione il Consiglio aveva dato mandato al direttore di istruire la questione. Il progetto di ampliamento riguarda circa 60 posti riservati a docenti, dottorandi e piccole riunioni. Dopo lunga discussione, i due Dipartimenti si sono accordati e il Rettore ha concesso la sala Cozzi in cambio che dall'estate sarà assegnata ai due dipartimenti che dovremmo trovare un accordo interno. L'Accordo con il DFBC contempla che il DSU acquisisce la sala Cozzi al I° piano e cede a 3 studi al III° contigui ai loro. La somma dei metri quadrati sono a nostro leggero vantaggio. Bisogna sgombrare entro giugno.

3. Nuova modulistica per utenti esterni

La segreteria ha aggiornato la modulistica che si utilizza per gli utenti esterni (ospiti, conferenzieri, dottorandi ecc.). Si prega di utilizzare d'ora in avanti i nuovi moduli.

4. Giornata dedicata ai nostri progetti Marie Curie

Il Direttore ha proposto ai vincitori dei progetti Marie Curie, ben 7 in corso più due in arrivo, di presentare le loro ricerche a tutto il DSU. L'incontro è fissato per il 27 aprile.

5. Assemblea del DSU

Il Direttore comunica che il 19 aprile alle 14.00 ci sarà l'assemblea aperta a tutto il Dipartimento per iniziare a discutere, ragionare, confrontarci su ciò che abbiamo fatto e proporre un'agenda per il futuro anche in funzione delle candidature per le elezioni del nuovo direttore. Dà la parola alla Prof.ssa Marinetti che illustra una serie di argomenti intorno ai quali sollecitare la discussione in vista delle elezioni del nuovo direttore.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2016-2017

Verbale della seduta del Consiglio in data 29 marzo 2017

PAG.

pag. 6



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il Presidente

PAG.

Anno Accademico 2016-2017

pag. 7

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Verbale della seduta del Consiglio in data 29 marzo 2017

II-Approvazione verbale seduta del 25 gennaio 2017

a) verbale seduta del 25 gennaio 2017

Tutti i presenti alla presente seduta, presenti anche a quella del 25 gennaio approvano il verbale.

b) verbale seduta del 28 febbraio 2017

L'approvazione viene rinviata.



III - DIDATTICA:

1. Dottorato di ricerca in Italianistica:

a) accordo di co-tutela con l'Università di Zurigo

Il Direttore informa che in base all'art. 20 comma 4 del Regolamento Dottorati, come solo recentemente modificato da D.R. n. 9 del 10/01/2017, le convenzioni di cotutela devono acquisire il parere favorevole del Dipartimento.

Sono state inoltrate dal Coordinatore del dottorato in Italianistica, prof. Tiziano Zanato, due domande di cotutela.

La prima richiesta riguarda la dott.ssa Maria Conte, iscritta al 32° ciclo, che ha fatto domanda per un accordo di cotutela con l'Università di Zurigo (allegati III.1.a). Il prof. Montefusco, supervisore della dottoranda, informa che la dottoressa Conte si occupa dell'edizione critica dei Documenta Antiquorum di Bartolomeo di San Concordio. La cotutela le permetterà di prendere contatto con Johannes Bartushat, specialista di tradizione didattica fiorentina (da Brunetto Latino al Trecento) e Richard Trachsler, specialista di filologia medievale: entrambi insegnano all'Università di Zurigo. La cotutela è comunque integralmente spesata dal progetto ERC diretto da Montefusco, che prevede appunto due borse PhD in cotutela.

Il Direttore informa che le spese di missione della Commissione, come previsto dal nostro schema standard di cotutela, sono da intendersi a carico dell'Università di provenienza (prima iscrizione) del dottorando.

Il consiglio unanime approva l'accordo di cotutela.

b) accordo di co-tutela con la Freie Universität di Berlino

Il Direttore presenta la seconda richiesta, che riguarda la dott.ssa Cecilia Sideri, iscritta al 32° ciclo. L'accordo di cotutela è con la Freie Universität di Berlino. Il prof. Drusi, supervisore della dottoranda, ha informato che la dott.ssa Sideri, laureatasi presso l'Università Cattolica di Milano, sta esaminando per la sua tesi di dottorato alcuni volgarizzamenti quattro-cinquecenteschi di Diodoro Siculo, mediati dalla versione latina di Poggio Bracciolini. La cotutela con la Freie Universität di Berlino le offre l'opportunità di praticare il Prof. Bernhard Huss, colà ordinario di Filologia romanza (ma con un curriculum di classicista), specializzato sull'Italia del Quattro e del Cinquecento e dai particolari interessi per l'Umanesimo fiorentino d'età laurenziana. Per quanto riguarda i costi della cotutela, la dott.ssa Sideri ha presentato domanda di borsa di studio al DAAD, ente tedesco preposto all'erogazione di tali specifici finanziamenti. La pratica è attualmente in corso. Il direttore informa che le spese di missione della Commissione, come previsto dal nostro schema standard di cotutela, sono da intendersi a carico dell'Università di provenienza (prima iscrizione) del dottorando.

Il consiglio unanime approva l'accordo di cotutela



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2016-2017

Verbale della seduta del Consiglio in data 29 marzo 2017

PAG.

pag. 9

IV - NOMINE

1. Collegio del Dottorato di Italianistica: sostituzione componente

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di adesione al Collegio del Dottorato di ricerca in Italianistica della prof.ssa Fabiana Savorgnan Cergneu di Brazzà ricercatore universitario del SSD L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA presso l'Università di Udine, che ha avuto il nulla osta del suo dipartimento. Nel contempo la prof.ssa Cristina Montagnani, dell'Università di Ferrara non ha rinnovato per il 33° ciclo l'adesione al collegio di dottorato.

Il Consiglio unanime approva l'integrazione del collegio del Dottorato in Italianistica.



V- RICERCA

1. Presentazione progetti

A) Decreti a ratifica per Programma MIUR di reclutamento giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" 2016

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica di due Decreti relativi all'autorizzazione alla partecipazione al Programma di reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" 2016, emessi in via d'urgenza in considerazione la scadenza fissata per il 15 marzo 2017 dal Bando 2016 emanato con Decreto MIUR n. 992 del 19/12/2016 (e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 febbraio 2017).

Il Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini mette a disposizione 24 posizioni di Ricercatore a tempo determinato lett. b) finalizzate alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti, destinate a studiosi ed esperti italiani e stranieri che stiano svolgendo all'estero, da almeno un triennio, attività di ricerca o didattica postdottorale. I punti organico necessari per l'assunzione saranno garantiti dal MIUR, con copertura al 100% per la posizione di Ricercatore di tipo b) e al 95% per l'eventuale passaggio al ruolo di Professore Associato. Abbiamo riscontrato due candidati hanno indicato il Dipartimento di Studi Umanistici come sede preferita per lo svolgimento del loro progetto di ricerca.

Come da bando i requisiti di partecipazione sono:

- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di sei anni; in ogni caso il conseguimento del titolo non può essere antecedente al 31 ottobre 2010 né successivo al 31 ottobre 2013.
- risultare, al momento di presentazione della domanda, stabilmente impegnati all'estero da almeno un triennio (sono richiesti non meno di trenta mesi di impegno attivo e continuativo) in attività di didattica o di ricerca presso qualificate istituzioni universitarie o di ricerca; i servizi prestati all'estero attraverso borse di studio o finanziamenti ottenuti in Italia non sono computabili. Inoltre, è necessario non aver ricoperto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna posizione (ricercatore a tempo determinato, assegnista, contrattista, dottorando, titolare di borsa di studio) presso enti situati in territorio italiano.

In sede di partecipazione il candidato deve indicare cinque università in ordine di preferenza opzione che non è vincolante per il DSU nel caso i progetti risultassero vincitori.

I Decreti sono:

- Decreto n. 137 prot. n. 11608-III/13 del 15/03/2017 relativo alla proposta progettuale dal titolo "*Cultura popolare italiana nei Sonetti di Belli*", presentata dal dr. Nicola Di Nino, supervisor dott. Daniele Baglioni.
- Abstract: Scopo della ricerca è analizzare i Sonetti di Giuseppe Gioachino Belli (1791-1863) per individuare in essi tutte le informazioni sulla cultura popolare romana del diciannovesimo secolo e per dimostrare il loro immenso valore storico e culturale. I risultati, che si basano su documenti in larga parte inediti e mai esplorati finora, saranno raccolti nel primo e completo volume sulle tradizioni e i costumi della plebe di Roma dell'Ottocento. Lo studio contribuirà a comprendere l'apporto fondamentale della cultura popolare romana alla creazione di quell'identità nazionale italiana che si sarebbe di lì a poco sviluppata con il Risorgimento. L'interesse per lo studio delle identità nazionali, del patrimonio culturale e delle loro componenti (folklore, dialetti e cultura popolare), è particolarmente vivo negli ultimi anni (basti citare i



recenti Italia e "Italie". Identità di un paese al plurale, a cura di Carpentieri, et alii, 2010; Bruni, Italia. Vita e avventure di un'idea, 2010 e I miti del Risorgimento e gli scrittori dialettali. Studi e testi, a cura di Mancini, 2014). Inoltre la Comunità Europea ha invitato gli studiosi a compiere studi sul "patrimonio europeo, la memoria, l'identità e l'interazione culturale, al fine di comprendere meglio il presente" e ha indicato il 2018 come l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale. In questo contesto, la ricerca si colloca con la giusta tempistica e si presenta opportuna nel promuovere la conoscenza del patrimonio culturale italiano e il suo fondamentale contributo alla cultura europea.

- Decreto n. 138 prot. n. 11617-III/13 del 15/03/2017 relativo alla proposta progettuale dal titolo "*La tradizione contro l'autorità: il fondamentalismo conservatore della Fraternità San Pio X come agente di cambiamento nella Chiesa cattolica*", presentata dalla dr.ssa Giulia Marotta, supervisor prof. Giovanni Vian. Abstract: Il progetto mira ad approfondire lo studio delle dispute intra-religiose circa il corretto rapporto fra tradizione e autorità. Il contesto specifico della ricerca è la Chiesa cattolica durante la seconda metà del XX secolo. L'obiettivo principale sarà analizzare la genesi e lo sviluppo del movimento tradizionalista sorto durante il Concilio Vaticano II come fazione spontanea e relativamente non regolamentata, e successivamente (1970) evoluto nella Fraternità San Pio X, per poi diventare un vero e proprio gruppo scismatico a seguito della decisione del fondatore, l'arcivescovo francese Marcel Lefebvre, di consacrare quattro vescovi contro le indicazioni di Giovanni Paolo II (1988).

Si apre la discussione che si articola sulla necessità da parte del Consiglio di entrare nel merito delle proposte progettuali per i programmi Rita Levi Montalcini, valutandole dal punto di vista della necessità del SSD nel quale si inquadrano al fine dell'assunzione dei ricercatori, in quanto più che di progetti di ricerca si tratta, nel caso specifico, di possibilità di reclutamento rispetto alle quali il Dipartimento deve avere il tempo di poter valutare anche la persona. Inoltre il tutor/supervisor/presentatore dei progetti deve essere presente in Consiglio per illustrare la proposta, cosa che nello specifico non è avvenuta.

La prof.ssa Marinetti fa presente che l'opportunità del Programma Rita Levi Montalcini non è la via attraverso cui progettare le politiche di reclutamento del DSU, bensì di una possibilità in più offerta dal MIUR e a quasi totale suo carico in termini di p.o. Ritene pertanto che i Decreti vadano ratificati in questa fase, si danneggerebbero gli interessati altrimenti. Nel caso di vincita si porrà il reale problema e se il SSD, il CV e il progettano non interessano al DSU si può rifiutare l'accoglimento - come d'altronde abbiamo già fatto in un caso passato.

Il dott. Calvelli chiede che per il futuro una maggiore informazione e dei tempi che consentano al Consiglio di valutare con maggiori elementi. I proff. Calvelli, Gasparri e Tribulato propongono quindi di accettare la ratifica ma con riserva e per il futuro siano rifiutate le domande che non abbiamo un tempo ragionevole per l'istruttoria, tempo necessario per valutare nel merito. queste le raccomandazione per il futuro.

Al termine della discussione, il Consiglio così si esprime:

- Astenuti: n. 16 (Bellomo Crotti Fornasiero, Giachino, Lorenzi, Casellato, Portinari, Stringa, Pontani, Lucchelli, Drusi, Mondin, Tribulato, Venuti, Molteni, Calvelli)
- Contrari: n. 1 (Burgio)



- Favorevoli n. 28 (Carinci, Gelichi, Sanga, Gasparri, Tamisari, Milano, Damiani, Cottica, Marinetti, Cingano, Raines, Carpinato, Vianello, Zava, Cinquegrani, Biancato, Bettinzoli, Rapetti, Ligi, Gambacurta, Mastandrea, Solinas, Rohr, Rizzi, Corò, Pezzolo, Ridi, Eleuteri)

delibera

di ratificare il Decreto n. 137 prot. n. 11608-III/13 del 15/03/2017 e il Decreto n. 138 prot. n. 11617-III/13 del 15/03/2017

2. Ratifica Decreto Bando FSE della Regione Veneto per il finanziamento di Assegno di ricerca - DGR n. 2216 del 23/12/2016

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica del Decreto n. 135/2017 prot. n. 11298-III/13 del 15/03/2016 relativo all'autorizzazione alla partecipazione al bando per assegni di ricerca FSE - DGR 2216 del 23/12/2016, considerata la scadenza fissata il 15 marzo 2017, delle seguenti proposte progettuali, che prevedono il finanziamento di un assegno per il Dipartimento di Studi Umanistici:

- "Memoria e Lavoro: archivi, storie e pratiche aziendali nelle industrie creative", capofila Università Ca' Foscari Venezia, referente per il DSU dott. Alessandro Casellato;
- "Strategie di rigenerazione urbana, riattivazione economica e innovazione sociale in un territorio urbano/industriale in trasformazione. Il caso di Mestre-Marghera", capofila IUAV, referente per il DSU dott. Alessandro Casellato.

Con tale iniziativa la Regione Veneto si propone di incoraggiare la cooperazione tra università e il contesto produttivo del territorio, finanziando assegni di ricerca a carattere altamente innovativo su tematiche considerate di rilevanza strategica a livello regionale, rientranti all'interno delle quattro aree di specializzazione intelligente individuate nell'ambito della "Smart specialization strategy" (RIS3): Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries.

I progetti dovranno obbligatoriamente avere almeno un partenariato per ogni assegnista con aziende private con sede operativa in Veneto. I destinatari degli Assegni di Ricerca devono essere disoccupati/inoccupati e non possono essere iscritti, per tutto il periodo di durata del percorso di ricerca (12 mesi) a corsi di laurea triennale, specialistica o magistrale, a corsi di dottorato di ricerca, master universitari, sia in Italia che all'estero.

Il Consiglio ratifica



VI- PROGRAMMAZIONE

1. Istituzione Gruppo interdipartimentale di Archeologia di Ateneo e nomina Referente

Il Direttore aggiorna il Consiglio sulle nuove modalità avanzate dal Pro Rettore alla Ricerca e dall'Area Ricerca per l'erogazione da parte dell'Ateneo del finanziamento, previsto dal Regolamento del Fondo di supporto alle attività di ricerca e internazionalizzazione, in particolare all'art. 6, co. 1 lett. c) per scavi e ricerche archeologiche a valere sul fondo medesimo. Fino all'anno scorso la modalità era sta il Bando di Ateneo a cui si rispondeva con i progetti presentati dai docenti e da sottoporre a *referee* esterni per la valutazione e la ripartizione del finanziamento, previsto in euro 100.000.

Quest'anno, nell'intento di semplificare il procedimento, la modalità di ripartizione è diventata decisamente più complicata; e dopo lunga discussione si è addivenuti alla definizione di una procedura da adottare per l'assegnazione del finanziamento per gli scavi archeologici.

Il Direttore elenca i passi da seguire nell'ordine:

- 1) i Dipartimenti istituiscono, con Delibera congiunta, il Gruppo Interdipartimentale di Archeologia di Ateneo e ne nominano il Referente, entro il 10 aprile: da qui il presente punto all'ordine del giorno e la delibera da adottare;
- 2) l'Area Ricerca sottopone all'approvazione degli Organi di aprile (Senato del 12 aprile e CdA del 21 aprile) il piano di utilizzo del Fondo di Supporto alla Ricerca per il 2017, con la richiesta di stanziamento di euro 100.000 in favore degli scavi archeologici;
- 3) l'Area Ricerca comunica ai Dipartimenti e al Referente lo stanziamento 2017 per gli Scavi archeologici;
- 4) i Dipartimenti interessati inviano all'Area Ricerca una richiesta di finanziamento per la cifra complessiva comunicata, con relativa suddivisione per ciascun Dipartimento. La richiesta, opportunamente motivata, dovrà essere deliberata congiuntamente. Ogni delibera dovrà contenere una sintesi dei progetti di scavo e il budget richiesto per ciascun progetto. I progetti avranno tutti una durata annuale che decorrerà dall'erogazione dei fondi da spendere appunto entro un anno. I fondi non spesi andranno restituiti al Fondo di Supporto alla Ricerca. L'anno seguente sarà prevista una nuova dotazione, per nuove spese e attività di scavo.

Al fine di pervenire al punto 4) - che andrà realizzato dopo il 21 aprile - il Direttore aveva già chiesto ai colleghi interessati di inviare, entro il 7 aprile, i progetti, utilizzando per comodità il format di domanda prevista per lo scorso anno.

Al termine dei progetti la procedura che verrà messa in atto sarà la seguente:

- 1) il Referente raccoglierà le relazioni scientifiche e le rendicontazioni delle attività realizzate con i fondi di ateneo (su apposito form fornito dall'Area Ricerca), verificandone la completezza;
- 2) le relazioni sui risultati verranno sottoposte dall'Area Ricerca alla valutazione di un gruppo di esperti esterni;
- 3) l'Area Ricerca restituirà le valutazioni al Referente del Gruppo, che relazionerà ai Direttori di Dipartimento;
- 4) eventuali valutazioni negative o ritardi nella consegna delle relazioni, saranno tenuti in considerazione, per l'attribuzione dei fondi dell'anno successivo.



Il Direttore comunica che, come per lo scorso anno, il Dipartimento in sede di bilancio preventivo, ha stanziato euro 14.000 quale cofinanziamento complessivo per i progetti di scavo archeologico.

Comunica inoltre che i Dipartimenti coinvolti e interessati all'erogazione sono, oltre al nostro, il DSAAM e il DAIS.

Si apre la discussione.

Il prof. Gelichi solleva la questione di chi debba intendersi per "archeologo". Il Direttore rilancia la questione, che interessa anche il nostro Dipartimento, in quanto chiede quale sia il modo per individuarlo, forse il settore scientifico disciplinare in cui è collocato il docente? Ma anche all'interno del Dipartimento non tutti i colleghi interessati alle ricerche archeologiche insistono su SSD di "archeologia".

Il prof. Gelichi propone allora il ripristino della modalità precedente, attuata mediante Bando di Ateneo, sottolineando il fatto che dovrebbe essere l'Ateneo che eroga i fondi ad assumersi la responsabilità di valutare i progetti e assegnare i fondi, responsabilità che non può essere delegata ai Dipartimenti. Questa nuova modalità ci chiama ad un iter molto più farraginoso e complicato e per certi aspetti imbarazzante. Invita quindi a trovare una soluzione diversa.

Il Direttore sottolinea che il finanziamento agli scavi esiste perché l'area ha bisogno di fondi, ma la ricerca archeologica non è solo scavo. Comunica quindi di aver già sentito i direttori degli altri due Dipartimenti per l'accordo e di averlo già comunicato agli uffici; per la divisione dei fondi non si potrà che adottare il criterio della proporzione lineare e cioè: nel DSU ci sono 10 interessati, nel DSAAM 2 e nel DAIS 1, per il cui lo stanziamento di 100.000 verrà diviso per 13 e moltiplicato per le unità. Questa sarà la somma assegnata a ciascun Dipartimento che a sua volta effettuerà la suddivisione al suo interno sulla base dei progetti.

Il Dipartimento quindi in questa sede è chiamato a proporre la costituzione del Gruppo Interdipartimentale di Archeologia di Ateneo, individuandone i componenti e a nominarne il Referente.

Al termine della relazione e della discussione, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, unanime

delibera

di individuare per il DSU n. 10 componenti del Gruppo Interdipartimentale di Archeologia di Ateneo e precisamente: Carlo Beltrame, Filippo Maria Carinci, Emanuele Marcello Ciampini, Daniela Cottica, Giovanna Gambacurta, Sauro Gelichi, Alessandra Gilibert, Lucio Milano, Elena Rova, Luigi Sperti.

delibera

inoltre, congiuntamente ai Dipartimenti DSAAM e DAIS di individuare nel prof. Luigi Sperti il Referente del Gruppo Interdipartimentale di Archeologia di Ateneo.

La presente delibera è approvata seduta stante.



VI - PROGRAMMAZIONE

2. Cofinanziamento proposte progettuali per l'Internazional Center for Humanities and Social Changes - Call for Projects HSC

Il Direttore riprende le comunicazioni effettuate via email ai docenti e relative alla presentazione dei progetti in risposta alla "Call for Projects" avviata dall'Internazional Center for Humanities and Social Changes, per 4 borse di dottorato, 4 Ricercatori lett.a e 4 assegnisti di ricerca, tutti da cofinanziare con un importo di euro 15.000 cadauno.

a) progetti per borse di dottorato

Il Direttore comunica che relativamente all'attivazione delle borse di dottorato, la cui scadenza era il 6 marzo, sono stati presentati due progetti:

- dal prof. Montefusco nell'ambito della linea di ricerca denominata *Conflict and Tolerance in Literature, Poetry, Theatre, and the Arts*, per una borsa rientrante nel Dottorato di Italianistica (allegato VI.2.a)
- dal dott. Cinquegrani, nell'ambito della linea di ricerca denominata *Conflict and Tolerance in Literature, Poetry, Theatre, and the Arts*, e *The Self, the Body and the Other in a global perspective*(allegato VI.2.b)

Riferisce che il Comitato scientifico dell'Internazional Center for Humanities and Social Changes, con email del 10 marzo, ha comunicato di aver approvato il progetto presentato dal prof. Montefusco dal titolo "*Political Economy of Literature*" nel Dottorato di Italianistica.

Per dar corso agli atti conseguenti occorre ora che il Consiglio si esprima in merito alla copertura finanziaria. Il Direttore comunica di poter cofinanziare la borsa a valere sulle risorse FUDD competenziando l'impiego delle risorse in € 5.000 l'anno.

delibera

- a) di cofinanziare con l'importo di € 15.000 la borsa di dottorato con progetto specifico denominato *Political Economy of Literature* che costituirà una ulteriore borsa (la sesta) nel 33° ciclo, a.a. 2017-18 nel Dottorato di Italianistica. La copertura finanziaria è garantita dalle risorse FUDD competenziando l'importo in € 5.000 l'anno nel triennio, per cui si autorizza fin d'ora la variazione di bilancio in favore del conto relativo alle borse di dottorato, attingendo dal conto per i convegni.

b) progetti per Ricercatori lett.a) tempo pieno

Il Direttore ricorda inoltre che il 20 marzo è scaduta la seconda *Call for Projects* relativa a 4 posizioni di Ricercatore lett. a). Come già comunicato ha provveduto ad inoltrare, per conto del Dipartimento, due proposte progettuali per ricercatore lett. a), pervenute rispettivamente:

- dal prof. Giovanni Vian, nella linea di ricerca Religious and Anti-religious Intolerance and Hatreds, dal titolo "*The Religious Prejudice in the Second Twentieth Century: between new Media and traditional Issues*" sui ssd M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle chiese e M-STO/04 – Storia contemporanea
- dal prof. Marco Fincardi, nelle linee di ricerca The Self, the Body and the Other in a global perspective e The Humanities and the Challenge of Democracy, dal titolo "*The deindustrial revolution: class, gender, ethics and ethnicity in Porto Marghera (Venice)*" nei seguenti ssd: M-STO/04 Storia Contemporanea, SPS/07-Sociologia generale, SECS-P/12 Storia Economica.



Il Direttore comunica che, in attesa degli esiti, il Dipartimento si impegna a garantire il cofinanziamento di 1 posizione per euro 15.000 a valere anche in questo caso, sui margini del Dipartimento, dato che i fondi del FUDD sono tutti stanziati come da preventivo e non si prospettano ad oggi risparmi.

Si apre la discussione.

Pontani esprime il suo disagio, in quanto non ha visto i progetti che a suo dire avrebbero dovuto essere presentati prima in Dipartimento invece che direttamente in risposta al Centro.

Il Direttore risponde che i progetti di ricercatore a) non devono essere selezionati dal Dipartimento medesimo ma dal Comitato Scientifico del Centro e che il DSU si limita all'approvazione del cofinanziamento.

Il dott. Calvelli propone di stabilire a livello di dipartimento delle linee guida per l'attivazione di queste figure legate alla realizzazione di progetti (come prima il bando Rita Levi Montalcini), dato che sempre più frequentemente i progetti portano con sé i ricercatori lett. a) e considerare se l'approvazione è un impegno all'assunzione o semplicemente sono vincolati alla realizzazione progettuale come nel caso dell'assegnista.

Al termine della relazione sull'argomento e della discussione, il Consiglio, viste le risultanze della Call per le borse di dottorato, in attesa delle risultanze della valutazione dei progetti presentati per ricercatore lett.a), a maggioranza

contrari nessuno

astenuiti n. 12: Calvelli, Carpinato, Pontani, De Vido, Lucchelli, Drusi, Gambacurta, Pezzolo, Rizzi, Mondin, Tribulato, Venuti.

favorevoli gli altri presenti

b) di cofinanziare, qualora fosse accettato il progetto, una sola posizione di Ricercatore lett.a) per l'Internazionale Center for Humanities and Social Changes, qualora questa risultasse selezionata, attingendo ai margini del Dipartimento, profetto "MRGDIP" per euro 15.000 nell'intero triennio, dalla riserva destinata a qs scopo in chiusura di bilancio 2016, e attualmente posizionata sul conto degli assegni di ricerca, autorizzando fin d'ora le necessarie variazioni in bilancio che si dovessero rendere necessarie.

La presente delibera è approvata seduta stante.

c) progetti per assegni di ricerca triennali

Il Direttore ricorda poi che rimane ancora da aprire la call per la presentazione dei progetti per i 4 assegnisti di ricerca triennali sempre da cofinanziare con un importo di euro 15.000 cadauno. In attesa della call comunica di aver già stanziato le risorse nel conto degli assegnisti in chiusura di bilancio 2016 utilizzando i margini di Dipartimento.



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2016-2017

Verbale della seduta del Consiglio in data 29 marzo 2017

PAG.

pag. 17

VI- PROGRAMMAZIONE

3. Proposta di disattivazione della Scuola Interdipartimentale in Conservazione e Produzione Beni Culturali

Il Direttore relaziona brevemente sullo stato della trattativa per lo scioglimento della Scuola Interdipartimentale in Conservazione e Produzione Beni Culturali. Ancora non si è raggiunto un accordo con DFBC, né sulla percentuale della quota premiale, né sulla sede amministrativa perché entrambi i dipartimenti rivendicano la sede del corso in beni culturali.



VII - BILANCIO

1. Bilancio 2017 e decreti a ratifica

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica dei seguenti decreti emessi per dar corso alle operazioni di chiusura bilancio 2016 e relativi al riporto dei fondi nell'esercizio 2017:

- Decreto n.106 del 07/03/2017, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2017 di stanziamenti derivanti da *margini su progetti esterni*;
- Decreto n. 112 del 08/03/2017, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2017 di stanziamenti derivanti da obbligazioni derivanti da ordini consistenti effettuata nella parte finale dell'anno;
- Decreto n. 114 del 08/03/2017, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2017 di stanziamenti derivanti dal progetto di ricerca FIRB 2012 RU prof. Pontani finanziato con fondi del MIUR;
- Decreto n. 115 del 08/03/2017, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2017 di stanziamenti derivanti dal progetto di ricerca della dott.ssa Gilibert, Programma Rita Levi Montalcini, finanziato dal MIUR;
- Decreto n. 147 del 17/03/2017, relativo alla reiscrizione nel bilancio 2017 di stanziamenti derivanti da assegnazioni ADIR 2016;

Il Consiglio unanime ratifica i suddetti decreti.

2. Bilancio 2017 e decreti soggetti a comunicazione

Il Direttore ricorda che con delibera del 30/05/2012 il Consiglio ha delegato il Direttore di Dipartimento ad autorizzare variazioni in bilancio nel limite di Euro 20.000,00, fatta salva la successiva comunicazione al Consiglio stesso. A tal fine fa presente che l'elenco completo delle variazioni, come richiesto dal prof. Burgio, si trova nell'area riservata intranet del DSU.

Inoltre, il Direttore, avvalendosi della sopracitata delibera, elenca i decreti di variazione relativi al riporto degli stanziamenti dall'esercizio 2016:

- Decreto n. 109 del 07/03/2017, relativo ai 3/12 del 2016 sul progetto Didattica DSU per l'A.A. 2016/2017, casistica lettera b) CdA 16/12/2016;
- Decreto n. 111 del 08/03/2017, relativo a progetti di ricerca finanziati con fondi europei;
- Decreto n. 116 del 08/03/2017, relativo a obbligazioni giuridiche assunte per contratto occasionale su fondi ADIR intestati al prof. Pezzolo;
- Decreto n. 117 del 08/03/2017, relativo al progetto per Scavi Archeologici - bando 2015 intestati al dott.ssa Cottica;
- Decreto n. 121 del 09/03/2017, relativo al Bando 2015 per Visiting Professor;
- Decreto n. 126 del 10/03/2017, relativo a progetti di ricerca PRIN e FIR finanziati con fondi del MIUR;
- Decreto n. 128 del 13/03/2017, relativo al corso di perfezionamento in "Antropologia Fisica" edizione 2016 finanziato con le quote di iscrizione degli studenti iscritti, per spese relative a compensi per attività didattica di competenza nel 2016;
- Decreto n. 130 del 13/03/2017, relativo a obbligazioni giuridiche assunte per contratti con dott.ssa Marucci e editore Bretschneider;



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il Presidente

PAG.

Anno Accademico 2016-2017

pag. 19

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Verbale della seduta del Consiglio in data 29 marzo 2017

- Decreto n. 140 del 16/03/2017, relativo a al progetto per Scavi Archeologici - bando 2015 intestati al dott. Beltrame;
- Decreto n. 150 del 21/03/2017, relativo a obbligazioni giuridiche assunte per contratto alla dott.ssa Marucci: casistica lettera c) CdA 16/12/2016;
- Decreto n. 153 del 22/03/2017, relativo a obbligazioni giuridiche assunte per contratti di pubblicazione finanziati con fondi esterni all'Ateneo;



VIII - CONTRATTI E CONVENZIONI

Contratto di pubblicazione con l'editore SISMELE Edizioni del Galluzzo

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio - dietro richiesta del Coordinatore del Dottorato in Scienze dell'Antichità - la stipula di un contratto, con la casa editrice SISMELE Edizioni del Galluzzo, per la pubblicazione, distribuzione e promozione del volume "Rinuccio Aretino e Lorenzo Lippi traduttori di Platone: Eutifrone, Ione" a cura della dottoranda di ricerca del DSU Francesca Manfrin (per Eutifrone). La tiratura sarà di 350 copie e il prezzo di copertina è previsto in euro 38,00. Il contributo, scontato, richiesto al Dipartimento è pari ad euro 1.500 a fronte della cessione di nn. 44 copie.

Il Direttore precisa che il volume consiste nell'edizione critica di due traduzioni umanistiche platoniche che andranno a confluire in un volume della serie dell'Edizione Nazionale Testi Greci, coordinata dalla professoressa Mariarosa Cortesi e pubblicata da SISMELE ex convenzione tra il Ministero per i Beni Culturali e il citato Editore.

Il costo graverà sui fondi del Dottorato di Scienze dell'Antichità.

Al termine della presentazione il Consiglio unanime

delibera

di approvare la stipula del contratto di pubblicazione con SISMELE Edizioni del Galluzzo per la pubblicazione del volume "Rinuccio Aretino e Lorenzo Lippi traduttori di Platone: Eutifrone, Ione", con costi a carico del conto A.C. 06.08.09 – Costi per pubblicazioni ed editoria dei fondi del Dottorato di Scienze dell'Antichità.

La presente delibera è approvata seduta stante.



IX - VARIE

1. Contributo agli studenti per edizione 2017 della Scuola Estiva della Società Italiana delle Storiche (SIS)

Il Direttore comunica che anche quest'anno è giunta richiesta da parte della Società Italiana delle Storiche (SIS) di partecipare con un contributo all'edizione della Scuola Estiva SIS 2017, dal titolo "Migranti o in fuga? Attraversamenti, diritti, frontiere", che si terrà a Firenze dal 30 agosto al 3 settembre 2017. In analogia a quanto avvenuto gli scorsi anni, il Dipartimento indirà una selezione per l'assegnazione di due quote di iscrizione – del valore di € 340,00 cadauna (corrispondenti al costo della partecipazione alla Scuola Estiva di una persona con alloggio in camera doppia) – alla citata Scuola Estiva, destinate a studentesse/studenti regolarmente iscritte/i ai corsi di laurea o di laurea magistrale/specialistica gestiti presso il nostro Dipartimento.

Il Consiglio, sentita la relazione, unanime

delibera

di indire la selezione per l'assegnazione di due quote, del valore di € 340 cadauna, per la partecipazione di due studentesse/i all'edizione della Scuola Estiva 2017 della Società Italiana della Storiche;

di nominare la seguente commissione che si occuperà di selezionare i due studenti: dott. Alessandro Casellato, e dott.ssa Adelisa Malena, di DSU, dott. Nadia Maria Filippini (Società delle Storiche).

I costi graveranno sul conto A.C. 05.13.01 - altri interventi a sostegno attività di studio.

2. Convenzione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene e l'Università degli Studi di Catania

Viene sottoposta all'attenzione del Consiglio la stipula di una convenzione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene e l'Università degli Studi di Catania, tramite la quale viene affidata al prof. Filippo Maria Carinci del DSU (e Pietro Maria Militello del CAC-UNICT) la co-direzione delle ricerche in concessione nel sito di Festòs e Haghia Triada. Il prof. Carinci assumerebbe la qualifica di funzionario delegato per UNIVE in base alla quale procederà al pagamento di tutte le spese di missione, della manodopera e della sorveglianza agli scavi, in ottemperanza alle leggi greche.

Il Direttore ricorda che sin dal 1992 il prof. Carinci partecipa alle missioni di Festòs e Haghia Triada e ha avviato lo studio dei materiali di età medio minoica dagli scavi vecchi e nuovi. L'Università di Catania, Centro di Archeologia Cretese, nella persona del prof. Pietro M. Militello, ha presentato nel 2013, per il tramite della SAIA e come previsto dalle leggi elleniche, un nuovo piano di lavoro quinquennale (2014-2018) per l'ampliamento delle indagini alle aree non scavate di Festòs. Tale piano è finalizzato alla comprensione delle relazioni tra il palazzo e l'abitato, e per l'edizione dei materiali dagli scavi vecchi e nuovi, nonché la digitalizzazione dei dati acquisiti. Il programma di lavoro è stato approvato dalle Autorità Elleniche le quali attribuiscono alla SAIA la responsabilità scientifica e la direzione delle ricerche in concessione, la manutenzione ordinaria dei siti, i restauri delle strutture e la pubblicazione dei risultati, e che la SAIA può affidare tali ricerche a università e enti in convenzione.

Tutto ciò considerato- si rende pertanto necessario stipulare una convenzione tra la SAIA, l'Università Ca' Foscari di Venezia-DSU e l'Università degli Studi di Catania - Centro di Archeologia



Università
Ca'Foscari
Venezia

Il Presidente

PAG.

Anno Accademico 2016-2017

pag. 22

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Verbale della seduta del Consiglio in data 29 marzo 2017

Cretese di durata biennale - a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino allo scadere del piano quinquennale – rinnovabile dopo la pubblicazione conclusiva delle ricerche quinquennali.

Alla fine dell'esposizione il Consiglio unanime

delibera

di approvare la stipula della convenzione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene e l'Università degli Studi di Catania per l'affidamento al prof. Filippo Maria Carinci della co-direzione delle ricerche in concessione nel sito di Festòs e Haghia Triada.

La presente delibera è approvata seduta stante.

(esce Tamisari)



X - PERSONALE:

(alla presenza del solo corpo docente: esce la rappresentanza del PTA)

1. Piano triennale 2015-17: proposta nomina commissione procedura di selezione Ricercatore a tempo determinato lettera a), settore concorsuale 14/B1 settore s-d SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

Il Direttore comunica che il 16 marzo u.s. sono scaduti i termini per la presentazione da parte dei candidati delle domande relative alla procedura selettiva, bandita con D.R. n. 116/2017, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale 14/B1 settore s-d SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

Come previsto dalla vigente normativa, il Dipartimento è chiamato ora a deliberare la proposta di composizione della commissione giudicatrice, che verrà poi nominata con Decreto rettorale, a norma del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della L. 240/10:

- la commissione dovrà essere composta di n. 3 membri scelti tra professori universitari di ruolo, di cui almeno due esterni all'Ateneo, anche di atenei stranieri;
- tutti i componenti devono aver svolto attività continuativa di ricerca a carattere internazionale nei 5 anni precedenti e, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della L. 240/10 e dalla normativa vigente;
- si devono osservare le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, quelle previste nel Codice etico dell'Ateneo e quelle in materia di parità di genere. In particolare, i componenti della Commissione non possono essere stati relatori/tutor di tesi di dottorato dei candidati. A tale scopo si invia in allegato l'elenco dei candidati, con indicazione dei rispettivi relatori.

Dalla data del Decreto rettorale di nomina la commissione dovrà completare la propria attività entro i tre mesi successivi, tenendo presente che, come già previsto dal bando di selezione, la data del colloquio con i candidati ammessi dovrà essere comunicata tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo entro il 13 aprile p.v., salvo rinvio da comunicare sulle stesse pagine web dell'ateneo.

Il Direttore propone i seguenti nominativi:

- prof. Claudio Povolo, professore ordinario nel SSD SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche e membro interno
- prof. Livio Antonelli, Università degli Studi di Milano, professore ordinario nel SSD SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche;
- prof. Marco Meriggi, Università di Napoli Federico II, professore ordinario nel SSD SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche.

Il Direttore presenta brevemente i CV dei candidati componenti la commissione.

Al termine della relazione, il Consiglio unanime

delibera

- di proporre, per la sua nomina con Decreto Rettorale, la seguente composizione della commissione giudicatrice della procedura selettiva pubblica, bandita con D.R. n. 116/2017, per la copertura di n. 1 posto



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il Presidente

PAG.

Anno Accademico 2016-2017

pag. 24

**Dipartimento
di Studi Umanistici**

Verbale della seduta del Consiglio in data 29 marzo 2017

di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale 14/B1 settore s-d SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:

- prof. Claudio Povolo, professore ordinario nel SSD SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche in qualità di membro interno;
- prof. Livio Antonelli, Università degli Studi di Milano, professore ordinario nel SSD SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche;
- prof. Marco Meriggi, Università di Napoli Federico II, professore ordinario nel SSD SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche.



X - PERSONALE:

2. Autorizzazione a risiedere fuori sede: dott.ssa Martina Venuti

(esce la dott.ssa Venuti)

Il Direttore ricorda al Consiglio che secondo il Regolamento per l'autorizzazione a risiedere fuori sede, emanato con DR n° 915 del 27/10/2011, per "residenza fuori sede" si intende la dimora effettiva e stabile della persona entro un raggio chilometrico di 105 Km in linea d'aria e 120 Km come distanza stradale dal territorio del Comune di Venezia. Il personale autorizzato a risiedere fuori sede dovrà in ogni caso indicare un domicilio "in sede" in modo da assicurare la propria reperibilità nei giorni in cui ha obblighi didattici o accademici. Ricorda che l'autorizzazione, disposta con decreto rettorale, si rinnova tacitamente per un triennio.

Il Direttore informa che è pervenuta, per il tramite dell'ufficio preposto, la richiesta di autorizzazione a risiedere fuori sede presentata dalla dott.ssa Martina Venuti, ricercatrice nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), che ha chiesto, per motivi di residenza della famiglia e di mutuo della prima casa l'autorizzazione a mantenere la propria residenza a Milano, via Cesariano n.9.

Il Consiglio unanime

delibera

di concedere alla dott.ssa Martina Venuti l'autorizzazione a risiedere fuori sede.



(alla presenza dei professori di I e II fascia, escono i ricercatori)

X - PERSONALE:

2.bis) Proposta chiamata Proposta di chiamata diretta dott.ssa Valentina Bonifacio in qualità di ricercatrice a tempo determinato art. 24, co. 3 lett. b) SSD M-DEA/01

Il Direttore ricorda che su proposta del CdD del 15 giugno 2016, con parere favorevole del Senato Accademico del 19 settembre 2016, il CdA del 21 settembre 2016 ha inviato al MIUR la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina Bonifacio, nella tipologia "Studioso vincitore di un programma di ricerca d'alta qualificazione identificato con Decreto del Ministro (DM 963/2015 e modificato con DM 635/2015) come ricercatore a tempo determinato lett. b) SSD M-DEA/01 Discipline demo-etnoantropologiche.

La dott.ssa Bonifacio è vincitrice di una Marie Curie Action gestita dal Dipartimento, di durata triennale della tipologia "International Outgoing Fellowships"

Il Direttore informa che il MIUR con Decreto del 3677 del 22/03/2017 ha autorizzato la chiamata della dott.ssa Valentina Bonifacio quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett.b) della Legge 240/2010 nel SSD M-DEA/01. La chiamata è cofinanziata ai sensi dell'art. 5 lett. a) del DM del 6/07/2016 n. 522 e pertanto l'Ateneo è tenuto a impegnare esclusivamente i p.o. corrispondenti alla quota residua rispetto al cofinanziamento ministeriale.

Acquisita la disponibilità dott.ssa Valentina Bonifacio, il Direttore mette in votazione la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina Bonifacio come ricercatore a tempo determinato ai sensi all'art. 24 comma 3 lett.b) della Legge 240/2010 nel SSD M-DEA/01 Discipline demo-etnoantropologiche.

Il Consiglio, sentita la relazione sul punto unanime

delibera

- proporre al Consiglio di Amministrazione la chiamata della dott.ssa Valentina Bonifacio come ricercatore a tempo determinato ai sensi all'art. 24 comma 3 lett.b) della Legge 240/2010 nel SSD M-DEA/01 Discipline demo-etnoantropologiche.

Raccomanda la presa di servizio il 2 maggio 2017.

La presente delibera è approvata seduta stante.



X - PERSONALE:

3. Relazioni triennali delle prof.sse Serena Fornasiero e Patrizia Solinas

(esce la prof.ssa Fornasiero)

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel triennio dal 01/09/2013 - 31/08/2016 dalla prof.ssa Serena Fornasiero (professore associato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana). La relazione è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica che ha espresso parere positivo e mentre il Comitato per la Ricerca, in coerenza con la posizione assunta in casi analoghi, non ha dato parere favorevole rimettendo la decisione definitiva al Consiglio.

Il Consiglio unanime, vista la relazione della prof.ssa Fornasiero, considerati buoni risultati dell'attività didattica, in conclusione al dibattito emerso, delibera di approvare la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel triennio della prof.ssa Fornasiero.

(esce la prof.ssa Solinas)

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel triennio dal 01/09/2013 - 31/08/2016 dalla prof.ssa Patrizia Solinas (professore associato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica). La relazione è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica, approva la relazione sull'attività didattica e scientifica svolta nel triennio dal 01/09/2013 - 31/08/2016 dalla prof.ssa Patrizia Solinas.



X - PERSONALE:

(alla presenza dei soli professori di I fascia: escono i professori associati, esce il prof. Cingano)

4. Relazioni triennali dei proff. Ettore Cingano e Tiziano Zanato

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel triennio dal 01/09/2013 - 31/08/2016 dal prof. Ettore Cingano (professore ordinario nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca). La relazione è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica, approva la relazione sull'attività didattica e scientifica svolta nel triennio dal 01/09/2013 - 31/08/2016 dal prof. Ettore Cingano.

(rientra il prof. Cingano)

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta nel triennio dal 01/09/2013 - 31/08/2016 dal prof. Tiziano Zanato (professore ordinario nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana). La relazione è stata preventivamente portata all'attenzione del Comitato per la didattica e del Comitato per la ricerca che hanno espresso parere favorevole.

Il Consiglio unanime, constatata la produzione scientifica e l'attività didattica, approva la relazione sull'attività didattica e scientifica svolta nel triennio dal 01/09/2013 - 31/08/2016 dal prof. Tiziano Zanato



X - PERSONALE:

5. Commissione della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia, settore 11/A4, settore s-d M-STO/09 Paleografia:

Il Direttore ricorda che l'Ateneo con il Decreto Rettorale n. 118 del 13/02/2017 ha avviato la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 11/A4, settore s-d M-STO/09 Paleografi richiesto dal Dipartimento e che in data 16/02/2017 sono scaduti i termini per la presentazione da parte dei candidati delle domande relative al bando.

Richiamato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 344 del 26/06/2012 in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010, spetta ora al Dipartimento formulare la proposta di composizione della Commissione giudicatrice, che verrà poi nominata con Decreto Rettorale.

L'art. 5 del citato Regolamento detta i criteri per la formazione delle Commissioni che possono essere riassunti come segue:

- i componenti devono essere tre professori di prima fascia (o appartenenti ad un ruolo equivalente sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal MIUR) e devono appartenere al settore concorsuale oggetto della selezione (in mancanza, o qualora vi siano particolari motivazioni di affinità disciplinare, verranno individuati tra professori appartenenti al macro settore o area relativi). Qualora il Dipartimento, nella delibera di copertura del posto abbia indicato uno o più settori s-d, i componenti della commissione possono essere individuati esclusivamente all'interno dei settori s-d indicati;
- un commissario, anche interno all'Ateneo, è proposto dal Consiglio di Dipartimento mentre i rimanenti due commissari, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati con modalità che garantiscano la trasparenza, l'imparzialità e la pubblicità della procedura di sorteggio;
- tutti i commissari devono provenire dalle liste dei commissari per l'abilitazione scientifica nazionale (sia italiani sia OCSE, escludendo coloro che siano componenti in carica). Qualora non sia possibile od opportuno ricorrere a tali liste, si utilizzeranno le candidature di professori di I fascia che siano in possesso di una qualificazione scientifica coerente con i criteri e i parametri stabiliti per l'ammissione alle suddette liste secondo quanto indicato nella delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016. In quest'ultimo caso, è necessario che nei verbali relativi alla proposta di costituzione delle commissioni siano esplicitate dal Dipartimento le ragioni di opportunità delle scelte operate con riferimento al non utilizzo delle liste ASN. Il candidato commissario dovrà attestare il possesso dei requisiti richiesti e fornirne adeguata dimostrazione. Sarà cura del Dipartimento verificare attentamente i requisiti di qualificazione scientifica dei suddetti commissari. La proposta del componente OCSE non è obbligatoria per le procedure valutative ex art. 24, comma 6;
- il sorteggio può avvenire previa individuazione da parte del Dipartimento di una rosa di almeno dieci nominativi tra quelli presenti negli elenchi ASN nel settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza o qualora vi siano particolari motivazioni di affinità disciplinare, nel macrosettore o area relativi, e/o nei settori s-d individuati dal bando;



-si devono in ogni caso osservare le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, quelle previste nel Codice etico dell'Ateneo nonché le disposizioni in materia di parità di genere (rif. art. 57, comma 1. lett. a), del D.Lgs. 165/2001). Si segnala, inoltre, l'opportunità che i Commissari proposti non abbiano un numero rilevante di pubblicazioni in collaborazione con il candidato.

Il Direttore comunica che l'Ufficio Personale Docente ha trasmesso, allo scadere del termine previsto per la presentazione delle domande, gli elenchi dei professori ordinari iscritti all'Abilitazione Scientifica Nazionale da cui attingere per comporre la Commissione, e che dalla data del Decreto Rettorale di nomina la Commissione dovrà completare le proprie attività entro 30 giorni.

a) Proposta di un commissario

Il Direttore pertanto dà inizio alla procedura per la proposta della Commissione settore concorsuale 11/A4, settore s-d M-STO/09 Paleografia.

Il Direttore presenta i nominativi dei professori ordinari iscritti nell'elenco dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - forniti dall'ufficio personale - e appartenenti al medesimo settore concorsuale indicato nel bando, messi a disposizione tra la documentazione .

Tra questi propone, quale membro interno dell'Ateneo, prof. Giovanni Vian, professore ordinario nel SSD M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese, appartenente allo stesso settore concorsuale 11/A4.

Il Consiglio unanime, al termine della relazione,

delibera

di proporre quale membro interno dell'Ateneo, nella procedura selettiva per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, concorsuale 11/A4, settore s-d M-STO/09 Paleografia il prof. Giovanni Vian, professore ordinario nel SSD M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese, dell'Università Ca' Foscari Venezia appartenente allo stesso settore concorsuale.

b) Individuazione dei componenti sorteggiabili

Il Direttore propone quindi gli undicinominativi che, nel rispetto della parità di genere e dei principi contenuti nel codice etico dell'Ateneo, saranno oggetto del sorteggio al fine di individuare gli altri due componenti della Commissione nel settore concorsuale 11/A4, settore s-d M-STO/09 Paleografia:

- 1) CARBONETTI Cristina, Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- 2) CASADIO Giovanni, Università degli Studi di Salerno
- 3) DEGNI Paola, Università degli Studi di Bologna
- 4) GIANOTTO Claudio, Università degli Studi di Torino
- 5) GIORGI Andrea, Università degli Studi di Trento
- 6) GUERRINI Mauro, Università degli Studi di Firenze
- 7) MOSCADELLI Stefano, Università degli Studi di Siena
- 8) NUOVO Angela Maria, Università degli Studi di Udine



9) PETRUCCIANI Alberto, Università degli Studi di Roma La Sapienza

10) SCARPI Paolo, Università degli Studi di Padova

11) TASCA Cecilia, Università di Cagliari

Il Consiglio unanime, al termine della relazione, vista la lista dei proposti,

delibera

di accogliere la proposta formulata dal Direttore per l'elenco dei nominativi da cui sorteggiare i due membri esterni da proporre per la nomina della Commissione giudicatrice nella procedura selettiva per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 11/A4, settore s-d M-STO/09 Paleografia

Su proposta del Direttore, il Consiglio decide di procedere con l'estrazione a sorteggio di tutti e undici nominativi proposti, in modo che, in caso di indisponibilità o rinuncia di uno o entrambi, l'ufficio preposto alla formalizzazione della nomina della Commissione possa procedere con lo scorrimento della lista. Il sorteggio avverrà alle ore 10.30 del 30 marzo 2017 presso la segreteria del Dipartimento al II piano di Palazzo Marcorà e sarà pubblico. La Commissione che curerà la procedura del sorteggio sarà composta da:

- prof. Paolo Eleuteri – Presidente
- dott.ssa Patrizia Rossetti – Segretario.